



PARROCCHIA DI VOLTABAROZZO (PADOVA)
Gruppo Scout PD 5 – 1923-2013

“90 ANNI E NON SENTIRLI”

Deve essere stata una giornata più e meno come queste: un giorno come tanti altri, ma allo stesso tempo straordinario come nessun altro! L'obiettivo era ben chiaro, anche se non si sapeva bene come raggiungerlo. Senz'altro ci saranno stati un grande entusiasmo e una voglia di mettersi subito al lavoro, anzi di farlo immediatamente, nonostante tutte le difficoltà che ne fossero emerse. Oltre alla soddisfazione, ci sarebbe stato il modo di condividere questa nuova cosa con gli amici di sempre e con i quali ci si era già confidati. L'entusiasmo ormai sprizzava da ogni poro e si trattava di definire solo i piccoli particolari, ma comunque fosse andata c'era la convinzione che sarebbe stata una cosa da fare, un gioco che ne valesse la pena...

Così me la immagino una sera di novant'anni fa, quando a qualcuno è venuto in mente che lo scoutismo poteva senz'altro essere un'esperienza da “provare” anche qui nella nostra parrocchia. Non penso che sia nato come un passatempo, anche se non esistevano i film o video- giochi per trascorrere una domenica in compagnia. Piuttosto c'era la voglia di vivere qualcosa di nuovo, seguendo una bella idea, l'idea di una straordinaria avventura da fare in compagnia, nell'emulare le gesta di quel Baden Powell sentito nominare in qualche articolo di giornale.

Si sapeva che accompagnava i ragazzi a fare esperienze in maniera diversa dal solito: gli aveva insegnato le modalità della vita all'aria aperta, provvedendo ad accendere il fuoco e prepararsi da mangiare; a mantenersi in forma con l'attività fisica, a seguire le tracce lasciate dagli animali per osservarli, a comunicare con l'uso di due semplici bandiere e la conoscenza dell'alfabeto morse, a saper pestare i primi soccorsi a chi ne avesse avuto bisogno. Insomma tutta una serie di attività molto impegnative ma vissute in un clima di grande entusiasmo e ottimismo, fiduciosi del contributo di ogni singolo elemento per la riuscita dell'impresa, ma soprattutto convinti che era un'avventura da vivere assieme.

Dopo novant'anni, di cose ne sono cambiate parecchie, ma penso che lo spirito e l'entusiasmo siano gli stessi. Ancora oggi, quando ci si trova al campo, riaffiora in noi ragazzi l'entusiasmo per stare quindici giorni all'aria aperta, per vivere la nostra avventura, per renderci conto che siamo in grado di superare le difficoltà che il cammino ci riserva.

Voglio ringraziare di cuore, da parte mia, e da quanti nella nostra comunità hanno condiviso questa esperienza scout, quelle persone che novant'anni fa hanno avuto l'intuizione di fondare il gruppo del Padova 5, dando a tante persone la possibilità di vivere un'avventura che si radica per sempre nella vita, lasciandoci ricordi ed esperienze indelebili. Non a caso si sul dire: “Scout una volta, Scout per la vita”.